

1. La mancata approvazione di quale specifico atto comporta lo scioglimento del Consiglio comunale (art. 141 Tuel)?

- a) **approvazione del bilancio;**
- b) approvazione del piano esecutivo di gestione;
- c) approvazione del programma triennale del fabbisogno di personale.

2. A norma del d. Lgs. 267/2000 spettano al Comune:

- a) tutte le funzioni normative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto e dell'utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze;
- b) tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio comunale, limitatamente all'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico;
- c) **tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto e dell'utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.**

3. Il Consiglio Comunale può essere sciolto dal Presidente della Repubblica (art.141, Tuel):

- a) solo a seguito delle dimissioni contestuali della maggioranza dei componenti il Consiglio;
- b) **per gravi motivi di ordine pubblico, quando abbia compiuto atti contrari alla Costituzione nonché per gravi e persistenti violazioni di legge;**
- c) solo a seguito dell'approvazione della mozione di sfiducia da parte della Giunta nei confronti del Sindaco.

4. Lo schema di bilancio comunale annuale di previsione degli Enti Locali ai sensi dell'art. 174 del Tuel:

- a) **è predisposto dall'organo esecutivo e da questo presentato all'organo consiliare per l'approvazione;**
- b) è predisposto dalle strutture tecniche e da queste presentato all'organo consiliare per l'approvazione;
- c) è predisposto dall'organo consiliare e da questo presentato all'organo esecutivo per l'approvazione.

5. A norma del GDPR cosa si intende per «dato personale»:

- a) **qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»);**
- b) qualsiasi informazione riguardante una persona giuridica identificata o identificabile («interessato»);
- c) qualsiasi informazione riguardante una persona fisica e giuridica identificata o identificabile («interessato»).

6. A norma del GDPR, il Responsabile del trattamento dei dati...

- a) è designato dall'Autorità Garante per la protezione di dati;
- b) **è designato dal titolare;**
- c) è designato con decreto del Ministro della Giustizia.

7. Il Garante in materia di protezione dei dati personali è....

- a) La persona fisica autorizzata al trattamento dei dati personali;
- b) Organo collegiale costituito da tre membri, eletti due dalla Camera dei deputati e uno dal Presidente della Repubblica;

c) Organo collegiale costituito da quattro membri, eletti due dalla Camera dei deputati e due dal Senato della Repubblica con voto limitato.

8. Ai sensi dell'art. 59 del d.lgs. 81/08, il lavoratore che non utilizza in modo appropriato i dispositivi di protezione, messi a loro disposizione, è punibile:

- a) con il licenziamento per giusta causa;
- b) con la sanzione amministrativa pecuniaria da 1.000 a 3.000 euro;
- c) con l'arresto fino a 1 mese o con l'ammenda da 200 a 600 euro.**

9. Il d.lgs. n. 81/08, definisce i dispositivi di protezione individuale, precisando che sono dispositivi di protezione individuali:

- a) le attrezzature dei servizi di soccorso e di salvataggio;
- b) gli indumenti di lavoro specificamente destinati ad essere indossati per proteggere il lavoratore dai rischi incombenti dal lavoro;**
- c) gli apparecchi portatili per individuare e segnalare rischi e fattori nocivi.

10. Ai sensi del d.lgs. n. 81 del 2008, con "preposto" si intende:

- a) la persona che in ragione delle competenze professionali e nei limiti dei poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende all'attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere d'iniziativa;**
- b) il medico che collabora con il datore di lavoro per la valutazione dei rischi ed è nominato dallo stesso per la sorveglianza sanitaria;
- c) la persona che indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge attività lavorativa nell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione.

11. Secondo la legge quadro di riforma dell'assistenza, n. 328/2000, gli interventi per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza costituiscono, tra gli altri:

- a) i livelli essenziali di assistenza;**
- b) i principi di sostegno dell'età evolutiva;
- c) le azioni di supporto familiare.

12. Ai sensi della L.n.328/2000, quali sono i criteri di universalismo selettivo per i quali si esprime priorità?

- a) b) i soggetti in condizione di povertà sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria che rendano necessari interventi assistenziali, accedono prioritariamente ai servizi e alle prestazioni erogati dal sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- b) i soggetti in condizione di povertà o con limitato reddito o con incapacità totale o parziale di provvedere alle proprie esigenze per inabilità di ordine fisico e psichico, con difficoltà di inserimento nella vita sociale attiva e nel mercato del lavoro, nonché i soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria che rendono

necessari interventi assistenziali, accedono prioritariamente ai servizi e alle prestazioni erogati dal sistema integrato di interventi e servizi sociali;

- c) **i soggetti in condizione di povertà o con limitato reddito a seguito di incapacità totale o parziale di provvedere alle proprie esigenze per inabilità di ordine fisico e psichico, con difficoltà di inserimento nella vita sociale attiva e nel mercato del lavoro, nonché i soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria di amministrazione di sostegno che rendono necessari interventi assistenziali e di cura, con particolare riferimento alla popolazione minorile, accedono prioritariamente ai servizi e alle prestazioni erogati dal sistema integrato di interventi e servizi sociali.**

13. La L.R. Lombardia n.3/2008 "Governo della rete degli interventi dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario" individua all'art 2 i seguenti principi:

a) il governo della rete delle unità d'offerta sociali e sociosanitarie si informa ai seguenti principi: a) universalità del diritto di accesso e uguaglianza di trattamento nel rispetto della specificità delle esigenze; b) libertà di scelta delle prestazioni; c) generalizzazione delle prestazioni all'intera popolazione, per una effettiva e globale presa in carico; d) promozione dell'autonomia dei giovani e sostegno delle esperienze tese a favorire la vita indipendente; f) sussidiarietà trasversale; g) riconoscimento, valorizzazione e sostegno del ruolo della famiglia tradizionale, quale nucleo fondamentale per la crescita, lo sviluppo e la cura della persona; h) promozione degli interventi a favore dei soggetti in difficoltà, anche al fine di favorire la permanenza e il reinserimento nel proprio ambiente familiare e sociale; i) solidarietà sociale, ai sensi degli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione; j) effettività ed efficacia delle prestazioni erogate;

b) **il governo della rete delle unità d'offerta sociali e sociosanitarie si informa ai seguenti principi: a) rispetto della dignità della persona e tutela del diritto alla riservatezza; b) universalità del diritto di accesso e uguaglianza di trattamento nel rispetto della specificità delle esigenze; c) libertà di scelta, nel rispetto dell'appropriatezza delle prestazioni; d) personalizzazione delle prestazioni, ai fini di una effettiva e globale presa in carico della persona; e) promozione dell'autonomia della persona e sostegno delle esperienze tese a favorire la vita indipendente; f) sussidiarietà verticale e orizzontale; g) riconoscimento, valorizzazione e sostegno del ruolo della famiglia, quale nucleo fondamentale per la crescita, lo sviluppo e la cura della persona; h) promozione degli interventi a favore dei soggetti in difficoltà, anche al fine di favorire la permanenza e il reinserimento nel proprio ambiente familiare e sociale; i) solidarietà sociale, ai sensi degli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione; j) effettività ed efficacia delle prestazioni erogate;**

c) il governo della rete delle unità d'offerta sociali e sociosanitarie si informa ai seguenti principi: a) rispetto della privacy della persona; b) generalizzazione del diritto di accesso e uguaglianza di trattamento nel rispetto della specificità delle esigenze; c) libertà di cura, nel rispetto dell'appropriatezza delle prestazioni; d) individualizzazione degli interventi sanitari, ai fini di una effettiva e globale presa in carico della persona; e) promozione dell'autonomia della persona disabile e sostegno delle esperienze tese a favorire la vita indipendente; f) sussidiarietà verticale e orizzontale; g) riconoscimento, valorizzazione e sostegno del ruolo della coppia genitoriale, quale nucleo fondamentale per la crescita, lo sviluppo e la cura della persona; h) promozione degli interventi a favore dei soggetti deficitari, anche al fine di favorire la permanenza e il reinserimento nel proprio ambiente familiare e sociale; i) solidarietà sociale, ai sensi degli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione; j) effettività ed efficacia delle prestazioni erogate.

14. Per "rinforzo negativo", secondo la scuola di psicologia nota come comportamentismo, s'intende:

a) **la rimozione di uno stimolo negativo per aumentare la frequenza di un comportamento;**

b) la somministrazione di una punizione per scoraggiare un certo comportamento;

c) la rimozione di uno stimolo negativo per diminuire la frequenza di un comportamento.

15. Secondo Jean Piaget, lo sviluppo intellettuale del bambino parte da una forma di intelligenza definita:

a) **"senso-motoria", che si sviluppa da 0 a 3 anni;**

b) "senso-percettiva", che si sviluppa da 0 a 3 anni;

c) "senso-percettiva", che si sviluppa dopo i primi 3 anni.

16. Secondo il pensiero di Maria Montessori, da 0 a 3 anni il bambino ha:

a) una mente osservatrice che seleziona coscientemente i contenuti per essa più interessanti;

- b) **una mente assorbente in cui l'intelligenza opera inconsciamente;**
- c) una mente intuitiva che organizza gli stimoli ricevuti.
17. **Che cosa s'intende per "generalizzazione dello stimolo", in un bambino?**
- a) che l'educatore invita il gruppo ad imitare una corretta risposta individuale ad un determinato stimolo;
- b) **che la risposta ad un dato stimolo verrà probabilmente fornita nuovamente a stimoli analoghi;**
- c) che egli cercherà dall'adulto la correttezza della propria risposta ad uno stimolo.
18. **All'interno della piramide di Maslow quali bisogni NON sono rappresentati?**
- a) i bisogni di appartenenza;
- b) **i bisogni di assertività;**
- c) i bisogni di realizzazione di sé.
19. **Robert Rosenthal e Leonore Jacobson sottoposero a verifica sperimentale l'ipotesi secondo cui:**
- a) **le aspettative degli educatori incidono sulle prestazioni dei bambini;**
- b) gli atteggiamenti dei bambini incidono sui comportamenti dei bambini;
- c) gli stati emotivi dei bambini incidono su quelli dei bambini.
20. **Il paradigma dell'inclusione prevede che in un servizio educativo:**
- a) **siano attivate a favore dei bambini con bisogni educativi speciali le risorse disponibili nel servizio, a partire da quelle più quotidiane (es. relazioni tra pari, proposte progettate per il gruppo, ecc.);**
- b) vengano attivati a favore dei bambini con bisogni educativi speciali percorsi il più possibile individualizzati, anche di carattere tecnico;
- c) vengano segnalati ai servizi sanitari i bambini con difficoltà evolutive affinché possano essere intrapresi tempestivamente percorsi riabilitativi.
21. **Quale approccio considera il rapporto educatore/famiglia di vicendevole scambio?**
- a) interrelazionale;
- b) **sistemico;**
- c) dualistico.
22. **L'osservazione del comportamento di gioco:**
- a) non può essere utilizzata per la comprensione delle competenze cognitive del bambino perché influenzata dal setting;
- b) **può essere utilizzata per la valutazione delle competenze cognitive raggiunte dal bambino;**
- c) può essere utilizzata per la valutazione delle competenze cognitive solo nella dinamica relazionale tra pari.

23. L'autorizzazione all'apertura e al funzionamento dei servizi socio-educativi per la prima infanzia, sia pubblici che privati, è rilasciata da:

- a) Regione;
- b) Provincia;
- c) **Comune.**

24. Cos'è la Carta dei servizi dell'Asilo Nido:

- a) è il documento con cui l'equipe del servizio definisce criteri di accesso, modalità di partecipazione degli utenti al costo del servizio, modalità, tempi e criteri di gestione del servizio, dandone diffusione tra le famiglie degli iscritti al fine della trasparenza e costituendo standard gestionale per l'accreditamento del servizio;
- b) è il documento con cui l'Amministrazione Comunale definisce criteri di accesso, tariffazione, modalità, tempi e criteri di gestione del servizio, dandone massima diffusione al fine della trasparenza pur non costituendo standard gestionale per l'accreditamento del servizio;
- c) **è il documento con cui l'Amministrazione comunale definisce i criteri di accesso, modalità di partecipazione degli utenti al costo del servizio, modalità tempi e criteri di gestione del servizio, dandone massima diffusione al fine della trasparenza e costituendo standard gestionale per l'accreditamento del servizio.**

25. La caratteristica che ha un sistema informatico di un computer o un'applicazione di poter comunicare con altre entità differenti, locali o remote, è detta:

- a) sicurezza;
- b) portabilità;
- c) **interoperabilità.**

26. Gli aspetti fondamentali dell'informatica sono sintetizzabili in:

- a) **hardware, software, strutture e supporto dati;**
- b) hardware, software, windows, word ed excell;
- c) hardware, reti e sistemi di trasporto.

27. In ambiente windows, a quale combinazione di tasti corrisponde il comando incolla?

- a) **CTRL + V;**
- b) CTRL + C;
- c) CTRL + X.

28. Choose the correct form.

Parents let _____ out a lot later than they used to.

- a) to their children staying;
- b) to their children to stay;
- c) **their children stay.**

29. Choose the correct form.

I'm going to give _____.

- a) a book him;
- b) some book to him;
- c) **him a book.**

30. What is the best translation of pretend in this passage?

It's stupid to pretend to have finished the report if you are still working on it. What will you do if the boss asks to see it?

- a) mentire;
- b) **fingere;**
- c) ribadire.